

Gesù ci invita ad amare



SINTONIZZIAMOCI

Per iniziare l'incontro, dopo aver accolto i bambini ci disponiamo in cerchio, mettendo al centro una candela (sarà poi importante per l'attività) con la Bibbia aperta e se possibile dei fiori. Ci facciamo il segno di croce e lasciamo del tempo perché ciascuno possa condividere brevi preghiere di lode e ringraziamento per le persone che ci hanno voluto bene oggi, o per le persone a cui abbiamo voluto bene. Chi guida l'incontro può iniziare, in maniera molto semplice.



LA PAROLA (leggiamo dalla Bibbia)

(si potrebbe anticipare che Lazzaro era un amico di Gesù, come le sue sorelle Marta e Maria, inquadrando a voce la situazione come fatto per gli incontri precedenti)

Gv 11 ³⁸ Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro [del suo amico Lazzaro]: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. ³⁹ Disse Gesù: "Togliete la pietra!". Gli rispose Marta, la sorella del morto: "Signore, mandala già cattivo odore: è lì da quattro giorni". ⁴⁰ Le disse Gesù: "Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?". ⁴¹ Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: "Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. ⁴² Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato". ⁴³ Detto questo, **gridò a gran voce: "Lazzaro, vieni fuori!"**. ⁴⁴ Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: **"Liberatelo e lasciatelo andare"** ⁴⁵ Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.



MESSAGGIO DELLA PAROLA

La risurrezione di Lazzaro, non è solo il suo ritorno alla vita, ma una profonda liberazione fondata sull'amore divino. Attraverso il gesto dell'amico Gesù, Lazzaro riceve una seconda possibilità che lo trasforma in una creatura rinata, una persona chiamata a dedicare la propria esistenza al donare l'amore di Dio, alla carità verso il prossimo. Inizia per lui una vita da rinato, ha un'altra possibilità, una nuova vita da spendere per amore. Gesù lo ama, lo libera perché ami anche lui, è un incontro nell'amore, nella carità di Dio.

A questo è invitato anche ciascuno di noi. Gesù ci dona gratuitamente il suo amore, amore che (se lo accogliamo) ci cambia la vita e che siamo chiamati a donare a nostra volta agli altri, a chi ci sta vicino. I bambini ricordano quando hanno incontrato l'amore del Signore? Come possiamo portarlo agli altri? Cerchiamo di viverlo insieme con una semplice attività.



Attività: passaggio di luce

Materiale: cartoncini colorati, penne o matite, forbici, candele (come quelle usate per la Candelora)

Dopo aver parlato coi bambini del brano dedichiamo del tempo a ricordare quando hanno incontrato l'amore di Gesù, in un dono o un gesto d'amore che hanno ricevuto da un amico o familiare. Distribuiamo poi un cartoncino colorato a ogni bambino e invitiamoli a disegnare il contorno di un fiore o un semplice cerchio.

Ritagliamo il fiore/cerchio e buchiamolo al centro per far passare la candela.

Prima di infilare la candela, chiediamo ai bambini di scrivere sul cerchio, in forma breve, il loro incontro con l'amore di Gesù che prima hanno raccontato, e poi infiliamo la candela senza accenderla e ci sediamo in cerchio.

Chi guida l'incontro si inserirà nel cerchio e inizierà a rileggere la parte finale del Vangelo tenendo in mano il lume che era vicino alla Parola, lo userà poi per accendere la candela del bambino più vicino, dicendo semplicemente "Ti dono l'amore di Dio" e aggiungendo una parola gentile, o un sorriso, o un gesto..

Ciascun bambino poi sarà invitato a leggere quanto scritto sul cerchio colorato e accendere la candela del vicino aggiungendo anche loro una parola gentile, o un sorriso, o un gesto affettuoso..

La luce girerà così fino ad illuminare tutti, come fa l'amore di Dio, che è un dono prezioso da condividere perché possa raggiungere tutti.



PREGHIERA FINALE

Maria è stata un esempio di fiducia verso Dio, chiediamo ancora a lei, madre di tutta la chiesa, un aiuto per le nostre relazioni, per saper portare a tutti l'amore di Dio.

Preghiamo insieme: Ave Maria